



Bergamo, 27/01/2020

SUPERBONUS 110%, UNA MISURA UTILE CHE NON DEVE "STRANGOLARE" I PICCOLI

LIA Bergamo studia misure per garantire le imprese artigiane

Diventato finalmente legge, il Superbonus 110% ha trovato ampio riconoscimento come strumento utile e virtuoso per far ripartire l'economia, e dare impulso alla corsa verso la sostenibilità grazie al credito d'imposta al 110%. Parallelamente, rileviamo le crescenti **preoccupazioni da parte delle imprese** per l'assenza di garanzie a tutela dei subappaltatori, che rischiano di finire "stritolati" sia a livello finanziario, sia operativo.

L'attuazione "tipica" delle misure previste dal Superbonus sembra infatti orientata verso il modello di General Contractor e subappalto che già in passato, quando attuato in maniera incontrollata, aveva **portato al fallimento centinaia di piccole imprese**, tra condizioni-capestro e debiti non pagati (un caso su tutti, quello dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII).

Dato che il General Contractor è il soggetto incaricato dal committente, e titolare del credito d'imposta, potrebbe completare l'operazione **senza pagare il subappaltatore, o pagandolo in ritardo, pur essendo quest'ultimo il soggetto che ha eseguito l'opera**. *L'artigiano non gode quindi di alcuna tutela.*

Marco Amigoni - Presidente di LIA Bergamo

"Per i riscontri avuti fino a oggi, vediamo che le imprese artigiane sono coinvolte nella misura del Superbonus come mero esecutore di lavori commissionati da General Contractor, e non dispongono di alcuna tutela. Fortunatamente, la maggior parte dei General Contractor è rappresentata da imprese serie e corrette, ma, senza garanzie, basterebbero pochi casi di mancati pagamenti per portare al fallimento centinaia di aziende. Sarebbe un incubo già vissuto che si potrebbe però evitare con misure semplici."

Per offrire a tutte le parti in causa le giuste garanzie, LIA Bergamo e la Categoria dell'Edilizia stanno mettendo a punto con partner territoriali **un processo che segua le imprese e i committenti in ogni fase**, dalla **valutazione** preliminare fino all'**esecuzione** dei lavori e alla **cessione del credito**. Tutto questo in un contesto trasparente, e che prevede per il subappaltatore la garanzia di essere pagato nei tempi previsti dal contratto. Considerando anche l'arrivo sul mercato di strutture che, a fronte di mirabolanti promesse, mettono in atto comportamenti spregiudicati, un sistema più controllato può anche tutelare il cittadino, che rischia, in caso di irregolarità, di essere soggetto alla rivalsa dallo Stato.

Francesco Locatelli - Presidente Categoria Edilizia di LIA Bergamo

*"Anche se riconosciamo la validità del Superbonus 110%, siamo onestamente preoccupati per l'assenza di tutele per i piccoli subappaltatori che, vista la portata e la diversità dei lavori da effettuare in questi casi, verranno chiamati in causa. Per questo, **stiamo lavorando a un sistema che tuteli tutti, non ultimo il proprietario**. Il percorso partirà dalle valutazioni preliminari e coinvolgerà partner esperti e professionali. Una contrattualistica specifica determinerà l'esecuzione dei lavori prevedendo la massima tutela dei subappaltatori. Infine, il coinvolgimento di partner finanziari, **permetterà al committente di cedere il credito**. Se riusciremo in questa sfida, potremo utilizzare al meglio questa grande possibilità con delle garanzie chiare per tutti."*

LIA Liberi Imprenditori Associati
C.L.A.A.I. Bergamo

Via delle Canovine, 46 - 24126 Bergamo
T. 035 322377 - F. 035 19910208
C.F. 95112480165

info@liabergamo.org - www.liabergamo.it